



**SABATO** *Sera*  
NEI **MUSEI**

MUSEI CAPITOLINI | MUSEO DELL'ARA PACIS  
 MUSEO DI ROMA | MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE  
 MACRO | MACRO TESTACCIO (fino alle ore 24 - ultimo ingresso alle 23.00)  
 MERCATI DI TRAIANO - MUSEO DEI FORI IMPERIALI  
 CENTRALE MONTEMARTINI

DAL **22 OTTOBRE** 2011 AL **7 GENNAIO** 2012  
 SONO APERTI DALLE **20 ALLE 01**

con **mostre, visite guidate, eventi**  
 e **gli spettacoli di "Roma in scena"**



**ROMA CAPITALE**  
 Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico  
 Sovrintendenza ai Beni Culturali

musei in **ROMA** Comune



**Zetema**  
 progetto cultura

In occasione dell'evento  
**Roma in Scena Autunno 2011**  
 e **Sabato Sera nei Musei**

presso il museo:

**CENTRALE MONTEMARTINI** (sala macchine)  
in via Ostiense, 106

**nei giorni 24 – 25 e 26 novembre 2011 alle ore 21,00**

la Compagnia **“IL TEMPO DELL’ARTE”** rappresenta  
lo spettacolo teatrale dal titolo:

## **IL VIAGGIO DEI MESTIERI**

sottotitolo: **L’ARTIMANO**

**Autrice: Heloisa Rojas Gomez**  
da un’idea di **Angelo Larocca**

Regia: **Carlo Cianfarini**

Scenografia: **Angelo Larocca**  
Contenuti per la comunicazione: **Caterina Astorino**  
Ufficio Stampa: **Mariaelisa Davoli**  
Pubbliche Relazioni: **Eugenia Girolami**

INTERPRETI:

**Fabrizio Rendina**  
**Biagio Tomassi**  
**Chiara Pavoni**  
**Elena Larocca**  
**Chiara Carmosino**  
**Andrea Donnini**  
**Marco Tarantino**  
**Andrea Costantino**

Costumista: **Marina Tardani**  
Truccatrice: **Silvia Bastet**  
Musiche: **Biagio Tomassi**

Organizzazione: **Angelo Larocca**

## Il prezzo del biglietto è di € 7,00

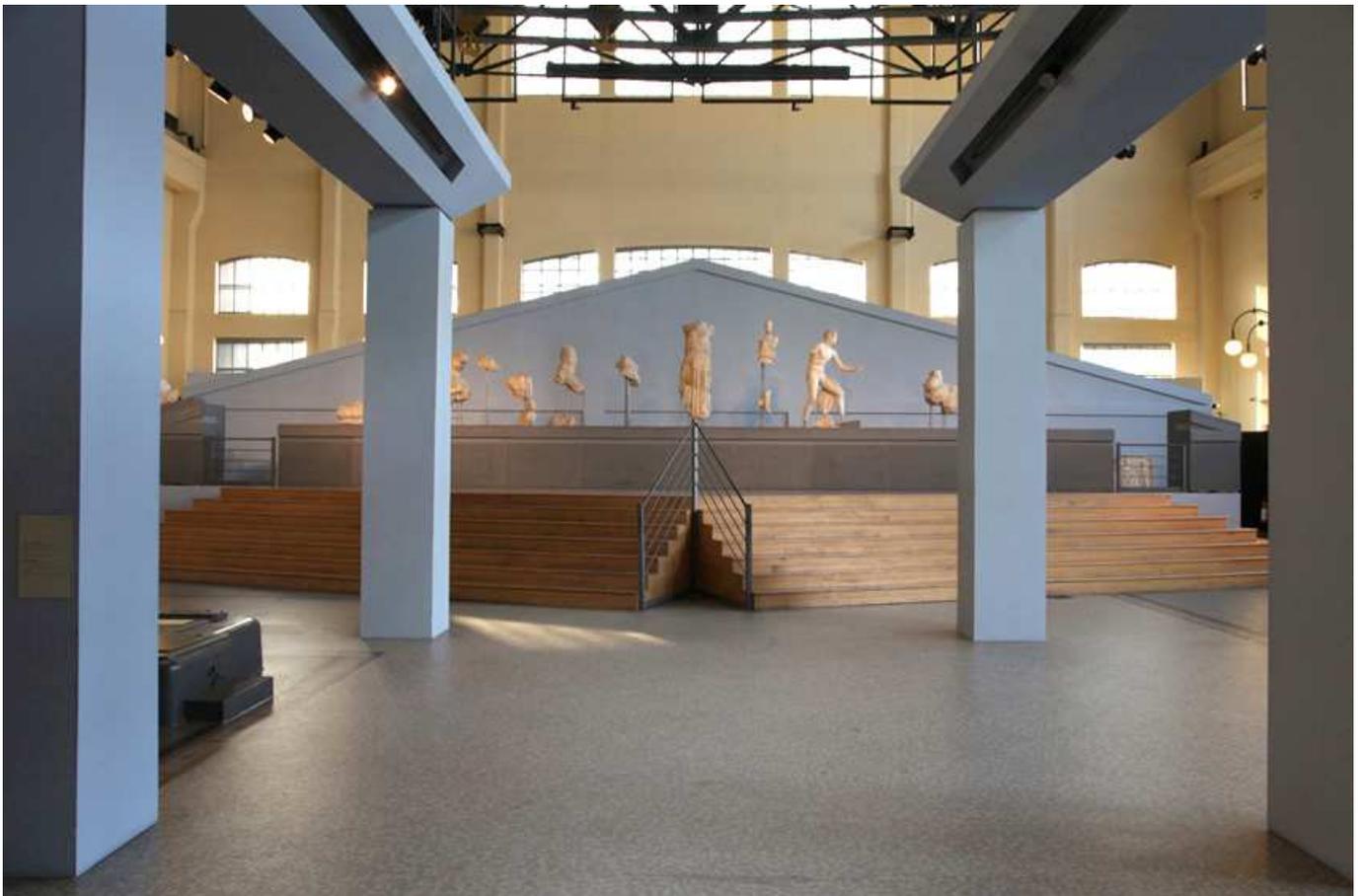
Il Tempo dell'Arte rappresenta lo spettacolo "IL VIAGGIO DEI MESTIERI" per riaffermare l'importanza dell'**Uomo Artigiano**, che persegue il buon lavoro fatto ad arte, con passione, intelligenza e sapienza manuale e che, proprio per questo, diventerà un cittadino giusto.

Nel mondo di oggi, che ha smarrito il piacere della ricerca, soffocato dalla filosofia dell'avere, a dispetto dell'essere, dove la corsa al consumismo ha distolto l'attenzione dai valori insostituibili, torna con forza il desiderio dell'uomo artigiano, un produttore di autenticità.

Questo spettacolo nasce quindi dall'idea di lanciare un solido messaggio alle nuove generazioni immerse oggi nella virtualità, affinché si riaffaccino alla scoperta delle persone reali, della partecipazione affettiva, dell'attività manuale e dell'importanza di scelte libere e consapevoli, non dettate da bisogni fittizi.



**Centrale Montemartini**



## **SINOSSI**

*...colui che persegue il buon lavoro fatto ad arte, con passione, dedizione e sapienza manuale diventerà un cittadino giusto.*

La macchina del tempo: desiderio impossibile, per l'uomo, quello di potersi "spostare" liberamente nel passato o nel futuro.

Ma non per Fortunato Pagliaro, che già porta racchiuso nel nome il senso della sua condizione esistenziale.

Già, perché il buon Fortunato, che con tanta tenacia ha perseguito il suo obiettivo, vede finalmente concretizzarsi il sogno di tutta una vita: viaggiare nel tempo, verso il futuro, verso quel mondo del cui sano e autentico sviluppo è fortemente convinto; e questo dopo aver realizzato, con le sue mani, la macchina del tempo che tante energie ha assorbito...con le sue mani, appunto, quelle mani compagne fedeli di tante "imprese", strumenti preziosi di una mente creatrice.

Il viaggio di Fortunato, guidato dalla sua innata *curiositas*, si intreccia con quello ben più problematico di Vera, la giovane "nipote" costretta da una ottusa famiglia, che ha fatto della tecnologia la propria filosofia di vita, a compiere scelte importanti senza tenere conto alcuno del suo sentire. Vera - anche nel suo caso il nome può dirsi presagio di quello che sarà l'approdo finale - sente quale emozione le procuri la fotografia ma non ha il coraggio di crederci fino in fondo, di combattere per vincere le stupide convinzioni dei genitori.

L'interrogativo di Vera, su quale direzione dare alla propria vita, è relativo non a una mera professione bensì ad un *Mestiere*, che è tale in quanto, per essere svolto, richiede *Passione*, ingrediente fondamentale ed imprescindibile.

Fortunato, dunque, guiderà la giovane in questo percorso, illuminandone il cammino alla ricerca del giusto senso da dare all'esistenza. Il cuore del "viaggio nel tempo" in cui la

catapulta sono proprio i mestieri, quelli scomparsi, quelli di un passato "mitico" quanto ricco di valori, in cui il fare aveva e dava significato al vivere.

E' un viaggio di fantasia ma, di fatto, con ricadute profonde nella realtà odierna perché, in un mondo in cui l'attualità pressante sottolinea i fallimenti di un intero modello economico-sociale, i successi effimeri della new economy segnano il passo e poco spazio è riservato ai giovani e al loro futuro, parlare di Mestieri non è anacronistico come potrebbe sembrare.

L'entusiasmo, la passione, la saggezza di Fortunato ne sono la prova: egli è *Artimano*, artigiano fantasioso e sognatore, "poeta" dell'arte del fare manuale, un *homo artifex* che mai si è estinto del tutto, rimanendo a galla nel mare della superficialità in cui naviga la nostra società odierna. "Fortunato" anche per questo.

E, dunque, la riflessione cui questo agile testo conduce è ben profonda: cosa fare della condizione lavorativa odierna è domanda difficile ma certo qualcosa si può, recuperando una lezione dal passato e da ciò che i mestieri, il fare manuale, rappresentavano. L'esperienza "nel tempo" suggerisce, infatti, che le risposte vanno cercate nella memoria, nel bagaglio di cultura e tradizioni che potranno sembrare passate, fuori moda, ma hanno in sé una grande ricchezza e forza rigenerativa della persona. Il lavoro manuale è una di queste.

Il Mestiere è Arte e l'Arte non muore mai: i mestieri viaggiano nel tempo, non saranno mai annientati perché sarebbe come annientare l'uomo stesso. Essi sono la risposta saggia al consumismo sfrenato che ammorba il mondo contemporaneo mentre l'artigiano assurge a figura rappresentativa di una condizione umana ideale, scevra da ogni aridità sentimentale e che, al contrario, richiede il coinvolgimento emotivo nelle cose che produce: c'è bisogno di Poesia anche nel lavoro.

Caterina Astorino

**"IL TEMPO DELL'ARTE"** è una Associazione Culturale di Promozione Sociale che si propone di elaborare, promuovere e realizzare progetti di solidarietà sociale attraverso l'attuazione di iniziative culturali nel campo teatrale, fotografico, musicale, della poesia e letteratura, del cinema e della pittura.

**I contenuti sociali** delle iniziative artistiche, come spettacoli di teatro mostre di fotografia, rassegne di poesia ecc..., si rivolgono a tutti, ma principalmente ai giovani, in particolare quelli meno fortunati, e vogliono essere uno stimolo affinché essi stessi acquistino coraggio e consapevolezza nelle proprie azioni.

**IL TEMPO DELL'ARTE** indirizzo:

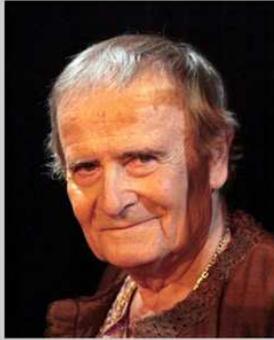
00161 - Roma, via Giovanni Mingazzini, 16

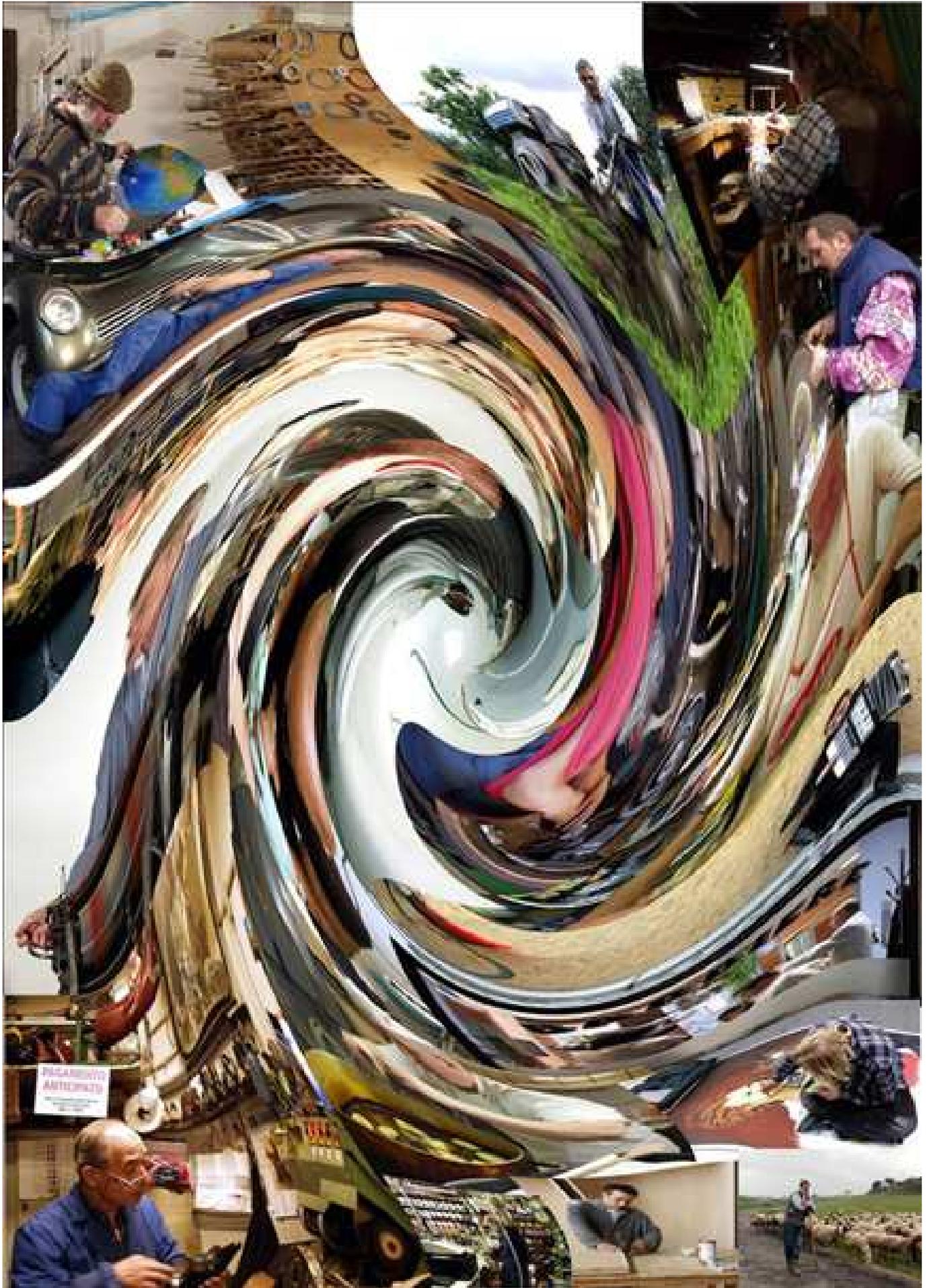
Organizzazione, contatti, ufficio stampa e informazioni:

**Angelo Larocca** Tel: 3396889318.

Indirizzo di posta elettronica: [anglarocca@fiscali.it](mailto:anglarocca@fiscali.it)

SITO INTERNET: [www.iltempodellarte.it](http://www.iltempodellarte.it)





# CENTRALE MONTEMARTINI

SALA MACCHINE

via Ostiense, 106 - Roma - Info: 3396889318

**ROMA IN SCENA AUTUNNO**

**IL TEMPO DELL'ARTE**

presenta

## Il Viaggio dei Mestieri

di *Heloisa Rojas Gomez*  
da un'idea di *Angelo Larocca*

Regia: **Carlo Cianfarini**  
Scenografia: **Angelo Larocca**

INTERPRETI:  
*Fabrizio Rendina, Biagio Tomassi, Chiara Pavoni  
Elena Larocca, Chiara Carmosino, Andrea Donnini  
Marco Tarantino, Andrea Costantino*

Contenuti per la Comunicazione:  
**Caterina Astorino**

Ufficio Stampa: **Mariaelisa Davoli**  
Pubbliche Relazioni: **Eugenia Girolami**

Costumista: **Marina Tardani**  
Truccatrice: **Silvia Bastet**

Musiche: **Biagio Tomassi**

Organizzazione: **Angelo Larocca**

Avviso ai soci

www.iltempodelarte.it



Ideazione, grafica e fotografia di Angelo Larocca

Questo spettacolo  
sostiene  
l'Associazione  
"MALUBA"  
O.N.L.U.S. che  
opera in Zambia



**24 - 25 - 26 novembre 2011 ore 21.00**



Con la collaborazione di



Con il contributo tecnico di

